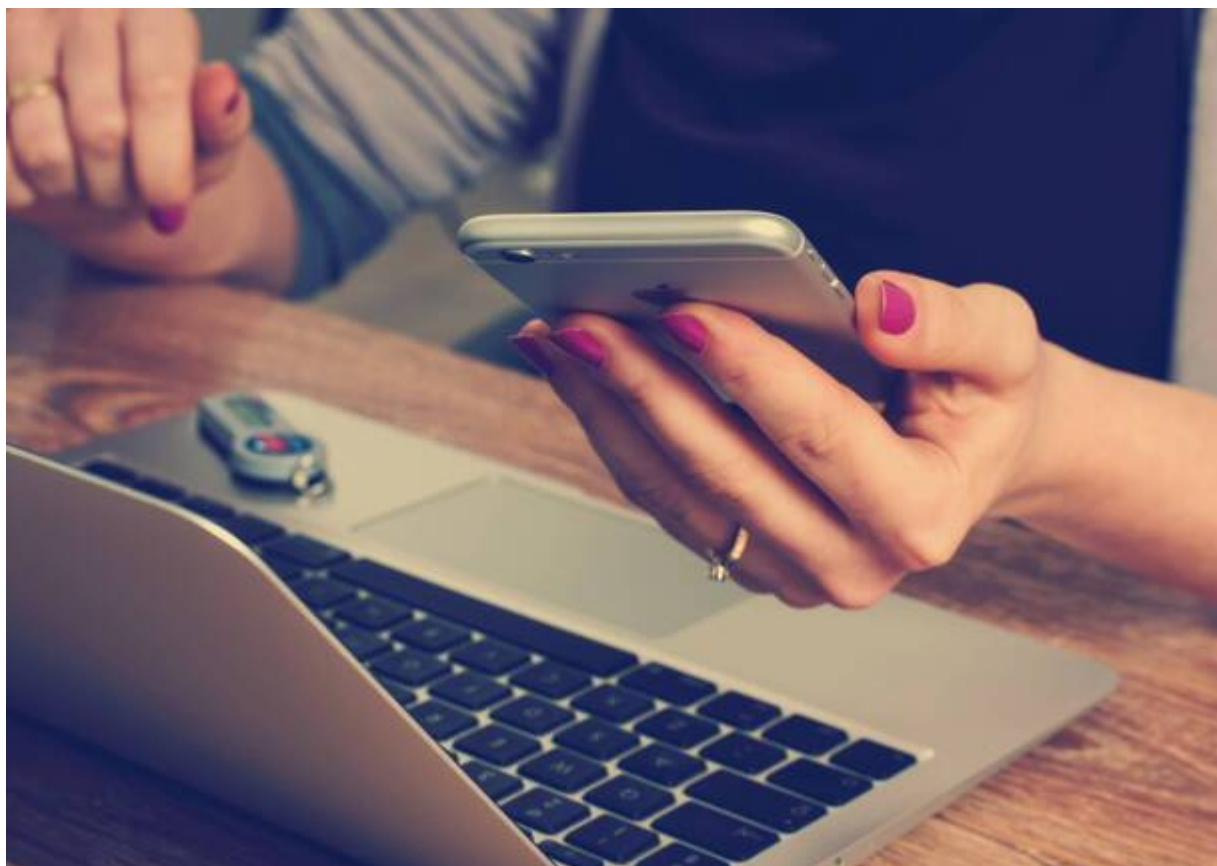


Come registrare un brevetto

Pubblicato: Sabato 16 Dicembre 2023



I marchi o i brevetti sono delle “invenzioni” che possono aiutare ad avere un nome che sia abbinato esclusivamente ad un’azienda e quindi creare una clientela che sia fidelizzata. Il brevetto è di due tipologie. La prima è quella di descrivere un **prodotto o meccanismo, un’invenzione fisica**. Per esempio una nuova tipologia di lampade al neon che sfrutta l’energia rinnovabile che accumula in una batteria. In questo caso si può depositare il **brevetto dove c’è la descrizione di come essa viene costruita**. La seconda tipologia è quella che riguarda un servizio tecnologico, dunque si parla di un bene immateriale, ma che viene svolto con determinate richieste.

Il marchio invece è un nome, logo o un motto che identifica un’azienda. Le insegne che ci sono sui negozi, tanto per fare un esempio “terra, terra”, sono appunto dei marchi. Essi diventano di proprietà, con tutela del *copyright* solo se è stato depositata la domanda per l’utilizzo.

Le grandi multinazionali sono in possesso di brevetti e marchi perché li hanno registrati. In Italia ci sono degli uffici competenti che appunto forniscono la possibilità di fare una **Registrazione Marchi e brevetti**. Si seguono delle procedure e ci sono degli oneri da pagare, ma almeno si ha la certezza che la vostra invenzione oppure il vostro nome, viene **tutelato a norma di legge**. Praticamente nessuno potrà poi copiarvi o sfruttare il vostro nome e pubblicità che voi avete strutturato.

RICERCA PRIMA DELLA REGISTRAZIONE

Prima di fare un **deposito di un marchio o di un brevetto** è il caso di **provvedere ad una ricerca**.

Tramite l'ufficio delle registrazioni, cioè la UIBM, quando viene fatta una qualsiasi richiesta di registrazione, è possibile controllare che la vostra **invenzione o il vostro marchio**, non sia già esistente. Il controllo è un servizio che ha un minimo costo. Alla fine è conveniente perché comunque se fate direttamente la richiesta di deposito questo ente deve comunque fare tale ricerca e occorre tempo per farla. Inoltre, se è già esistente quello che voi volete depositare, ecco che la domanda viene rifiutata. Quindi **andrete a pagare di più per poi vedervi rifiutata la richiesta**.

C'è **anche una terza via, vale a dire quella di usufruire dei servizi di un avvocato specializzato** in questo settore che si occupa di tutta la procedura.

Attenzione alla copia di altri marchi

Un'altra cosa **importante da sapere per la registrazione dei marchi, è quella di non copiare o imitare altri brand famosi**. C'è chi addirittura si ispira, quasi totalmente, nella creazione del logo, a diretti *competitor*. Questa è una **procedura illegale** che va contro di voi. Il massimo della tolleranza di "copia" è quella del 20%. Fino a questa percentuale è possibile avere dei segni che richiamino dei *brand* famosi, ma superando tale **percentuale vedrete rifiutata la vostra richiesta di registrazione**.

Alla **fine il 20% è molto poco quindi è bene che tutto quello che rappresenta il vostro marchio sia originale**. La registrazione di un marchio ha un costo che si deve poi rinnovare annualmente o ogni 10 anni, dunque è bene non rischiare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it